

Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1911-12	Pag. 18676.
Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1911-12	18676

La seduta comincia alle 14.5.

DI ROVASENDA, *segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

Congedi.

PRESIDENTE. Per motivi di famiglia, l'onorevole Gaetano Clocchi chiede un congedo di 7 giorni.

(È concesso).

Comunicazioni del Presidente.

PRESIDENTE. Il signor Supini, rettore dell'Università di Pisa scrive la seguente lettera:

« Prego l'Eccellenza Vostra di volere presentare i più vivi ringraziamenti alla Camera dei deputati, dalla stessa Eccellenza Vostra degnamente presieduta, per la parte che si è compiaciuta prendere alla sventura che ha colpito questa Università con la perdita di Antonio Pacinotti.

« Gli stessi ringraziamenti rivolgo in particolare all'Eccellenza Vostra alla quale ho l'onore di presentare i più distinti ossequi.

« Il Rettore

« D. SUPINO ».

La cittadinanza di Lucca invia il seguente telegramma:

« Interpreto il pensiero e i sentimenti di questa cittadinanza, ringraziando commosso per la dimostrazione di affetto e di stima tributata dalla Camera alla memoria del caro estinto di cui è qui vivamente sentita la perdita. Renderò note le nobili espressioni di compianto della Eccellenza Vostra.

« Il Commissario

« ARGENTI ».

La famiglia Capruzzi telegrafa da Bari:

« Commossi per la comunicazione fattaci dal prefetto delle condoglianze di Vostra Eccellenza e della Camera dei deputati, voglia accogliere e riferire i sentimenti della profonda nostra gratitudine.

« VINCENZO CAPRUZZI e famiglia »

Interrogazioni.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca le interrogazioni.

La prima è quella dell'onorevole Abbiate, al ministro dei lavori pubblici, « per sapere se intenda promuovere dalla Amministrazione ferroviaria l'anticipazione della partenza del primo treno del mattino da Vercelli a Novara, a fine di agevolare le comunicazioni di Vercelli con la Valsesia, la Valsessera, l'Ossola, il Lago Maggiore e con Genova ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici ha facoltà di rispondere.

DE SETA, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. L'anticipazione del treno 1041 in partenza da Torino alle ore 4 non si è trovata conveniente di stabilirla, perchè ne verrebbe grave danno a tutte le stazioni che sono nel tratto fra Torino e Vercelli per le ore incomodissime nelle quali il treno passerebbe.

Per soddisfare il desiderio dell'onorevole Abbiate non vi sarebbe quindi altro modo che di dare origine a Vercelli al treno 2039, ora nascente a Novara. Ma poichè tale proposta è stata messa innanzi solo ora, la Direzione generale delle ferrovie si riserva di farla esaminare in modo speciale per vedere se sia possibile attuarla.

PRESIDENTE. L'onorevole Abbiate ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

ABBIA TE. Io sono molto parco nel presentare interrogazioni. Non voglio abusare di questo mezzo; e ne uso soltanto quando ho ferma coscienza di aver ragione.

Ringrazio l'onorevole sottosegretario di Stato per la buona volontà che ha dimostrata nel corso di questa pratica. So, da colloqui precedenti, che egli ha ripetutamente sollecitato informazioni dall'Amministrazione ferroviaria; e so che insiste presso quell'Amministrazione affinchè il mio desiderio, nell'interesse di Vercelli, sia soddisfatto.

Però mi dichiarerò soddisfatto solo quando l'Amministrazione ferroviaria avrà dato la risposta favorevole. Perchè badi, onorevole